

**Chiese gremite e grande successo per il**

**Requiem di Mozart**

**120 musicisti, fra coro, orchestra e solisti, hanno portato Arte e Bellezza con due concerti mozartiani da tutto esaurito**

L’associazione Modena Musica Sacra e la Fondazione I Musici di Parma hanno proposto, sabato a Modena e domenica a Parma, due repliche del concerto mozartiano che ha visto entrambe le chiese gremite, con file di attesa interminabili ancor prima che venissero aperte le porte. Un pubblico numerosissimo, venuto da tutta la provincia, ha riempito sabato la Chiesa del Voto e domenica l’imponente chiesa di San Francesco del Prato, e sono state centinaia le persone che, purtroppo, non hanno potuto accedere ai due concerti.

La Chiesa del Voto, situata nel cuore di Modena, all’incrocio fra le due strade più frequentate del centro storico, è conosciuta dai modenesi come la “Chiesa degli artisti”: un luogo dove, per tradizione, non solo si propone, ma si vive l’arte. Ed è stato particolarmente significativo vederla così piena di pubblico – decine di persone hanno seguito tutto il concerto fuori dalla porta, sulla via Emilia – a pochi giorni dalla decisione unanime della giunta comunale di affidare la gestione della Chiesa proprio a Modena Musica Sacra.

Protagonisti del concerto, gli 88 coristi della Schola Polifonica, Pueri e Juvenes Cantores; l’orchestra i Musici di Parma, i solisti Maria Francesca Rossi, soprano – allieva di Raina Kabaivanska –, Sayumi Kaneko, contralto, Gianluca Moro, tenore, Andrea Pellegrini, basso – già protagonista più volte sul palco del Teatro alla Scala –, e il M° Daniele Bononcini, direttore – per 26 anni Maestro di Cappella e Organista titolare del Duomo di Modena –.

La scelta dell’esecuzione del Requiem di Mozart durante il periodo delle celebrazioni pasquali ha voluto rappresentare un momento di condivisione spirituale e artistica di un’intera comunità: una preghiera meditativa sulla morte e sulla resurrezione, sulla giustizia e sulla misericordia, sul peccato e sulla redenzione. Il Mistero Pasquale è molto più unitario di quanto si riesca a dire a parole: per risorgere, è necessario infatti conoscere la morte, e questa musica riesce a far alzare lo sguardo sulla vita e morte umana, nella luce misericordiosa della resurrezione. Attraverso questa Messa da Requiem ci si addentra nel Mistero Pasquale, centrale nella fede cristiana e nella stessa opera di Mozart. Il Requiem Kv 626 riesce a toccare tutti gli stati d’animo, con slanci impetuosi (*Confutatis*) e pause di riflessione (*Introitus*), accenti drammatici (*Rex tremendae*) e oasi di dolcezza melodica (*Lacrymosa*), squarci di luce (*Recordare*) e di tenebre (*Dies irae*).

Il concerto si è aperto con l’Ave verum e il Laudate Dominum di Mozart, interpretato dal soprano Maria Francesca Rossi, per poi proseguire con il grandioso Requiem. Il pubblico modenese, attentissimo e silenzioso, ha atteso il termine del potentissimo Lux aeterna del *Communio* per riempire la chiesa di applausi, e una standing ovation ha chiesto nuovamente l’esecuzione della sequenza del Dies irae come bis, diretta da Bononcini con un’energia interpretativa senza pari. Al termine del concerto, in tanti hanno portato omaggi, complimenti e ringraziamenti al M° Bononcini, ai coristi, orchestrali e solisti, autori di un momento di così grande Arte donataci dal genio di Salisburgo.

Ad onorare tutti della sua presenza era presente in chiesa il famosissimo soprano Raina Kabaivanska, che al termine del concerto si è trattenuta a lungo ringraziando tutti i musicisti ed in particolare Bononcini, dicendosi commossa ed incredula davanti a tanta Bellezza. Anche altre personalità di spicco erano presenti ai due concerti: a Modena, l’Assessora Anna Maria Vandelli, in rappresentanza della Giunta comunale, a Parma, il Vescovo di Parma Mons. Enrico Solmi, il sovrintendente Mauro Meli e personalità rilevanti della vita musicale parmense, come il *Club dei 27*.

Domenica, a Parma, il concerto ha ottenuto lo stesso caloroso successo: una chiesa da tutto esaurito e con centinaia di persone in lista d’attesa.

I concerti sono stati resi possibili grazie alla Fondazione I Musici di Parma ed il suo direttore artistico Carlo d’Alessandro Caprice; si ringraziano inoltre il Comune di Modena, il Comune di Parma, il Comitato San Francesco del Prato e la Comunità dei Frati Minori Conventuali.

Modena, 3 aprile 2023

**Ufficio Stampa MMS**

**via Tamburini 157, 41124 Modena**

**Tel.: 059 230227**

**Email: info@modenamusicasacra.it**